PEDAGOGIA DELLA SCUOLA

PROF.SSA E. MADRIZ

PERCORSO PF24

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

EDUCAZIONE E FORMAZIONE: NESSI E DIFFERENZE

EDUCABILITÀ (DISPOSIZIONE STRUTTURALMENTE COSTITUTIVA DELLA PERSONA AD ESSERE EDUCATA E A EDUCARE, DALLE FRATTE, 2004), COSTITUISCE IL **NESSO DI INDISGIUNGIBILITÀ** TRA EDUCAZIONE E FORMAZIONE:

TRA LORO, RAPPORTO SISTEMICO-DIALETTICO:

- DIMENSIONE DELL'EDUCAZIONE CHE AGISCE PRECISAMENTE IN ORDINE ALLE DISPOSIZIONI/CAPACITÀ PERSONALI (OGNI PERCORSO EDUCATIVO MUOVE E REALIZZA CERTE DISPOSIZIONI E NON ALTRE),
- DIMENSIONE DELLA FORMAZIONE CHE OPERA IN ORDINE ALLA "FORMA ORIGINARIA" DELLA PERSONA, (OGNI PERCORSO FORMATIVO MUOVE VERSO LA FORMA ORIGINALE E UNICA DELLA PERSONA)

CHI È PERSONA?

ELEMENTI DI ANTROPOLOGIA PEDAGOGICA

CHI È PERSONA UMANA?

OGNI INDIVIDUO APPARTENENTE ALLA NATURA UMANA. OGNI VOLTA CHE CI TROVIAMO DI FRONTE AD UN SOGGETTO IN POSSESSO DELLA NATURA UMANA, SIAMO DI FRONTE AD UNA PERSONA. E CIOÈ AD UNA REALTÀ CHE VALE IN SE STESSA E PER SE STESSA; CHE POSSIEDE UN VALORE DI FINE E NON DI MEZZO, UN VALORE ASSOLUTO; CHE È IRRIPETIBILMENTE UNICA, INSOMMA: NON ESISTE INDIVIDUO UMANO CHE NON SIA PERSONA.

La persona e le sue proprietà

(schema elaborato personalmente a partire dal testo di G. Dalle Fratte (a cura di), Teoria e modello in pedagogia, Armando, Roma 1986)



LE DUE CONCEZIONI DELLA PERSONA

 A) LA POSIZIONE FUNZIONALISTICO-ATTUALISTICA, CHE CERCA DI DEFINIRE LA PERSONA A PARTIRE DA SUE OPERAZIONI RITENUTE PARTICOLARMENTE QUALIFICANTI. E' UNA POSIZIONE EMPIRISTICA IN SENSO LATO, PERCHÉ RITIENE IN VARIO MODO EMPIRICAMENTE ACCERTABILE L'ESSER PERSONA E IL DIVENIR PERSONA, ATTRAVERSO LA VERIFICA DELLA PRESENZA DI CERTI CARATTERI, CHE SONO STATI ASSUNTI COME RILEVANTI PER DEFINIRE LA PERSONA.

LE DUE CONCEZIONI DELLA PERSONA

B) LA LINEA DEL PERSONALISMO ONTOLOGICO, CHE RICERCA UNA DETERMINAZIONE SOSTANZIALE PRIMA CHE ATTUALISTICA DELL'ESSERE PERSONA. QUESTA SCUOLA, PUR ASSEGNANDO IL MAGGIOR RILIEVO ALLA RICERCA DEI SIGNA PERSONAE O INDIZI CHE POSSANO SEGNALARE LA PRESENZA DELLA PERSONA, NON RITIENE CHE L'ESSER PERSONA O IL DIVENIRLO SIANO ACCERTABILI SOLO FUNZIONALMENTE O EMPIRICAMENTE (E QUESTO IN PARTICOLARE NEGLI STATI-LIMITE), MA ARGOMENTABILI RAZIONALMENTE ENTRO UNA CONCEZIONE DELL'ESSERE E DEI SUOI GRADI DI PERFEZIONE.

FARE ED ESSERE

- LA PERSONA NON È RIDUCIBILE ALLE SUE FUNZIONI: L'ESSERE PERSONA PRECEDE ED È PIÙ CHE IL SUO OPERARE. L'ESSERE PRECEDE L'OPERARE.
- PERTANTO UNO È PERSONA ANCHE QUANDO NON È IN GRADO DI OPERARE COME PERSONA, PERCHÉ GRAVEMENTE LESIONATO PSICHICAMENTE O FISICAMENTE OPPURE PERCHÉ ... È ANDATO A DORMIRE OPPURE PERCHÉ IL SUO SVILUPPO NON LO HA ANCORA MESSO IN GRADO DI AGIRE COME PERSONA.
- TUTTAVIA: SI DÀ UNA GRADAZIONE NELL'OPERARE NON SI DÀ GRADAZIONE NELL'ESSERE. UNO NON PUÒ ESSERE PIÙ PERSONA DI UN'ALTRA, MENTRE UNO PUÒ AGIRE COME PERSONA PIÙ DI UN'ALTRA: PENSATE ALLA DISTINZIONE FRA MINORENNI E MAGGIORENNI.
- DI CONSEGUENZA, I DIRITTI DELLA PERSONA NON AMMETTONO GRADI: UNO NON HA UN DIRITTO ALLA VITA PIÙ DI UN ALTRO; LA STESSA PERSONA QUANDO È BAMBINO NON HA DIRITTO ALLA VITA MENO DI UN ALTRO. GLI ALTRI DIRITTI CHE RIGUARDANO INVECE L'AGIRE DELLE PERSONE AMMETTONO GRADI. UNO PUÒ AVERE IL DIRITTO DI DISPORRE DELLA SUA PROPRIETÀ PIÙ O MENO A SECONDA DELL'ETÀ, PER ESEMPIO.

PERSONA: POTENZA O ATTO?

L'INDIVIDUO HA UNA NATURA TALE DA ESSERE "IN NUCE" PORTATORE DI QUELLE PROPRIETÀ CHE A DETERMINATE CONDIZIONI COMPARIRANNO. ESSERE PERSONA NON COMPORTA IL POSSESSO <u>ATTUALE</u> DI QUELLE PROPRIETÀ, MA SEMPLICEMENTE **POSSEDERE UNA NATURA CON LA CAPACITÀ DI ESSERE SOGGETTO DI QUELLE PROPRIETÀ**.

SE AL CONTRARIO SI AFFERMA CHE QUELLE PROPRIETÀ NON SONO POTENZIALMENTE PRESENTI NELL'INDIVIDUO, SI DEVE DIRE CHE ESSERE-PERSONA ESIGE IL POSSESSO <u>ATTUALE</u> DI QUELLE PROPRIETÀ MEDESIME.

PERSONA E PROGETTO

 OGNI PERSONA, SULLA BASE DI QUELLE CHE ABBIAMO DEFINITO LE SUE PROPRIETÀ ED IN BASE ALLE SUE DISPOSIZIONI, HA UN PROPRIO PERSONALE PROGETTO STORICO (DALLE FRATTE, 1986)



A PROPOSITO DI PROGETTO

Progetto storico personale

Appartiene a ciascuno di noi in quanto persona (adesione/autenticità)

Progetto storico comunitario

comunita'= rete
vitale delle
relazioni attivata
dalla persona: si
connota come
spazio di cui la
persona ha
bisogno per la
propria
realizzazione

L'EDUCABILITÀ: PERCHÉ L'UOMO È EDUCABILE?

- PRIMO: FRAGILITA'
- SECONDO: DIVENIRE
- TERZO:
 RELAZIONE/APPRENDIMENTO
- QUARTO: CULTURA

COS'È LA PEDAGOGIA DELLA SCUOLA?

SETTORE DELLA RICERCA PEDAGOGICA ENTRO CUI CONFLUISCONO TEMI E PROBLEMI CHE RIGUARDANO LA SCUOLA, NEL SUO DUPLICE ASPETTO DI:

- ISTITUZIONE SPECIALIZZATA PER L'EDUCAZIONE, L'ISTRUZIONE, LA CULTURA....
- ORGANIZZAZIONE COMPLESSA, CON NORME E DINAMICHE PROPRIE

AMBITI DI INDAGINE DELLA PEDAGOGIA DELLA SCUOLA

- PEDAGOGIA GENERALE
- DIDATTICA
- ALTRI SEGMENTI DELLA RICERCA SCIENTIFICA IN EDUCAZIONE

INTERESSE COMUNE

QUESTIONI POSTE DALLA SCUOLA

QUESTIONI DI PRIMARIO INTERESSE PER LA PEDAGOGIA DELLA SCUOLA

- PROGRAMMAZIONE
- ORIENTAMENTO
- CONTINUITÀ
- VALUTAZIONE
- AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

LA PROGRAMMAZIONE

COS'È?

- ESSENZIALE COMPETENZA RICHIESTA AGLI INSEGNANTI
- ASPETTO RICORRENTE DELLA PRASSI SCOLASTICA
 COSA COMPORTA?
- RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA
- CONTROLLO DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO
 - APPRENDIMENTO

CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

- 1) CONTESTUALIZZAZIONE
- 2) ADERENZA ALLA REALTÀ
- 3) COERENZA EPISTEMOLOGICA
- 4) FLESSIBILITÀ
- 5) COLLEGIALITÀ
- 6) VERIFICA

1. CONTESTUALIZZAZIONE

SERVE PER ADEGUARE IL PROGRAMMA CENTRALE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI, A LIVELLO DI:

- FINALITÀ
- METE FORMATIVE
- TRAGUARDI FINALI

PERCHÉ?

- CONSIDERAZIONE DELL'IDENTITÀ DEL GRUPPO SOCIALE
- SCUOLA COME INTERPRETE DELLA COMUNITÀ

2. ADERENZA ALLA REALTÀ

E' ESIGENZA DI MANTENERE IL LAVORO
SCOLASTICO ADERENTE ALLA REALTÀ DEL TESSUTO
CULTURALE E VALORIALE DEL GRUPPO SOCIALE DI
RIFERIMENTO

COWES

INVITO ALLA CONCRETEZZA: AFFONDARE LE RADICI NEL PROPRIO CONTESTO PER APRIRSI ALLA CULTURA DIVERSA

EQUIVOCO: SCUOLA APPIATTITA SULL'ESISTENTE

3. COERENZA EPISTEMOLOGICA

- E' LEGATA AL "MODELLO" DI PROGRAMMAZIONE CHE SI ADOPERA
- IL MODELLO DI PROGRAMMAZIONE CI PERMETTE DI ORGANIZZARE OBIETTIVI E COMPITI

QUANDO UNA PROGRAMMAZIONE È
EPISTEMOLOGICAMENTE COERENTE?
QUANDO SI AFFIDA AI MEDESIMI MODELLI

4. FLESSIBILITÀ

PERCHÉ IN UN LAVORO DI PROGRAMMAZIONE OCCORRE:

- AUTOCORREZIONE
- MODIFICA IN ITINERE
- ADATTAMENTO PROGRESSIVO
- ATTENZIONE AI MESSAGGI DERIVANTI DALL'ESPERIENZA
- ATTENZIONE: PROGRAMMAZIONE, NON PIANIFICAZIONE

5. COLLEGIALITÀ

LAVORARE IN ÈQUIPE: PERCHÉ?

- POTERSI AVVALERE DI VARIE COMPETENZE
- CONTARE SUI RISCONTRI DELL'ALTRO
- TROVARE PUNTI DI CONFRONTO E VERIFICA
- RECUPERARE LA DIMENSIONE DI "SCUOLA DI COMUNITÀ"